

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA SICILIA «A.MIRRI»

Direttore Generale: *Prof.ssa Francesca Di Gaudio*

Il ruolo dell'Istituto Zooprofilattico della Sicilia a supporto dei controlli ufficiali in produzione primaria



Farmacovigilanza e Farmacosorveglianza nella catena
alimentare: una visione olistica Castellammare del Golfo
(TP) 15 e 16 maggio 2025



Roberto Andrea Balbo
Direttore Sanitario Medico Veterinario

DECRETO PRESIDENZIALE 24 marzo 2022, n. 10.

Regolamento di attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 11 agosto 2020, n. 17. Disciplina delle modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto zooprofilattico sperimentale della Sicilia, dell'esercizio delle funzioni di sorveglianza amministrativa, di indirizzo e di verifica sull'Istituto nonché dei criteri di valutazione dei costi, dei rendimenti e di verifica dell'utilizzazione delle risorse.

Art. 1. Compiti:....

h) la consulenza e l'assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria, per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;

j) il supporto tecnico, scientifico ed operativo all'azione di farmacovigilanza veterinaria;

n) l'esecuzione degli accertamenti analitici necessari alle azioni di polizia veterinaria.....

p) la produzione, la commercializzazione e la distribuzione di medicinali e prodotti necessari per la lotta alle malattie degli animali, nell'espletamento delle funzioni di sanità pubblica veterinaria, previa autorizzazione del Ministero della salute;



Ruolo IZS.

L'Istituto Zooprofilattico della Sicilia fin dalla sua fondazione ha svolto l'attività di produzione di presidi ad azione immunologica nel quadro della specifica competenza di assistenza diagnostica e zoiatrica degli allevamenti rivolta al miglioramento della sanità e del benessere animale.

La produzione dei vaccini stabulogeni e degli autovaccini è consentita solo agli Istituti Zooprofilattici dotati di specifica autorizzazione da parte del Ministero della Salute ed è regolamentata dal D.M. 17/3/94 n. 287 e, negli ultimi anni, sta riscontrando un grande interesse per la riduzione dell'utilizzo degli antibiotici con potenziali effetti sulla riduzione della antimicrobico resistenza (AMR).



One Health:

E' un approccio per disegnare e implementare programmi, politiche, normative e ricerca che prevede che diversi settori comunichino e lavorino insieme per migliorare gli esiti di salute pubblica. È particolarmente importante nel contrasto all'antibiotico-resistenza, ma anche per altre aree quali controllo delle zoonosi e sicurezza alimentare.



Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza (PNCAR) 2022-2025



Antimicrobial Stewardship: (*stewardship* antibiotica)

si riferisce agli interventi che mirano a promuovere e guidare l'uso ottimale degli antibiotici, inclusi la scelta del farmaco, il suo dosaggio, la sua via di somministrazione e la durata della somministrazione.



Piano Nazionale di Contrasto all'Antibiotico-Resistenza PNCAR 2022-2025

Appendice: funghi, virus e parassiti



SORVEGLIANZA E MONITORAGGIO

- ABR
- ICA
- Uso antibiotici
- Monitoraggio ambientale



PREVENZIONE DELLE INFEZIONI

- ICA
- Malattie infettive e zoonosi



BUON USO ANTIBIOTICI

- Ambito umano
- Ambito veterinario
- Corretta gestione e smaltimento

Governance

Formazione

Informazione, comunicazione e trasparenza

Ricerca, innovazione e bioetica

Cooperazione nazionale e internazionale



Uso prudente degli antibiotici in ambito veterinario

Gli obiettivi, le azioni, e gli attori, il periodo di completamento e gli indicatori

Obiettivi	Azioni	Attori	Periodo stimato di completamento	Indicatori/Indicatori SPiNCAR (ove disponibili riportare il codice numerico)
1. Riduzione dell'uso degli antimicrobici per metafilassi e per profilassi negli animali da produzione di alimenti	1.1 Emanazione di decreto legislativo contenente misure di contrasto all'antimicrobico-resistenza	MdS	Entro il secondo semestre 2023	NAZIONALE Decreto legislativo pubblicato in GU
	1.2 Revisione di linee guida nazionali e di settore (bovine da latte, suini e conigli) sull'utilizzo razionale degli antibiotici nel settore zootecnico, con specifiche raccomandazioni per l'utilizzo limitato degli antibiotici per trattamenti metafilattici e profilattici	MdS, Regioni/PPAA, IIZZSS	Entro il primo semestre 2023	NAZIONALE Pubblicazione delle linee guida sul Portale del Ministero della salute REGIONALE Recepimento linee guida nazionali e/o pubblicazione linee guida regionali sui siti istituzionali
	1.3 Sensibilizzazione e coinvolgimento di filiere/consorzi di settore anche sulla necessità di modificare eventualmente i disciplinari per fornire specifiche indicazioni operative, premi per le aziende virtuose, attività di informazione/formazione per gli associati	MdS, MASAF, Regioni/PPAA, Altri stakeholder non istituzionali	Per tutta la durata del Piano, con cadenza almeno annuale	NAZIONALE Convocazione riunioni, con cadenza annuale, per la verifica degli adeguamenti delle procedure REGIONALE Convocazione di riunioni e incontri formativi con filiere/consorzi di settore per promuovere le finalità del piano e gli adeguamenti delle procedure
	1.4 Sostegni economici agli operatori per sostenere i miglioramenti su aspetti di benessere, di biosicurezza e di riduzione dei consumi degli antibiotici	MASAF	Entro il primo semestre 2023	NAZIONALE Inserimento nell'ambito della nuova PAC di interventi per il miglioramento del benessere animale per la ridurre la resistenza antimicrobica
2. Rafforzare l'uso prudente degli antibiotici negli animali da produzione di alimenti e negli animali da compagnia	2.1 Per gli animali da produzione di alimenti: Protocollo vincolante per l'utilizzo di alcune classi di antibiotici impiegate per la somministrazione a gruppi di animali per via orale (es. nell'acqua da bere o nell'alimento)	MdS, IIZZSS	Entro il primo semestre 2023	NAZIONALE Elaborazione di protocollo REGIONALE Recepimento e divulgazione del protocollo



Obiettivi	Azioni	Attori	Periodo stimato di completamento	Indicatori/Indicatori SPiNCAR (ove disponibili riportare il codice numerico)
	2.2 Per gli animali da produzione di alimenti: Predisposizione di linee guida di settore sull'uso prudente di antibiotici per specie di particolare rilevanza in relazione alla problematica AMR (avicoli, vitelli e vitelloni da carne, acquacoltura).	MdS, Regioni/PPAA, IIZZSS	Entro il secondo semestre 2025	NAZIONALE Pubblicazione delle linee guida sul Portale del Ministero della salute REGIONALE Recepimento linee guida nazionali e/o pubblicazione linee guida regionali sui siti istituzionali
	2.3 Organizzazione di almeno due eventi nazionali e/o di produzione di materiale divulgativo	MdS, Regioni/PPAA, IIZZSS	Per tutta la durata del Piano	NAZIONALE Eventi realizzati e/o materiale divulgativo pubblicato
	2.4 Negli animali da compagnia: Campagne di sensibilizzazione per i veterinari liberi professionisti del settore degli animali da compagnia e per i proprietari sull'uso responsabile e prudente di antibiotici, richiamando al rispetto delle specifiche disposizioni normative	MdS, FNOVI, Altri Stakeholder, Regioni/PPAA	Per tutta la durata del Piano	NAZIONALE/REGIONALE Predisposizione di infografica stampabile
	2.5 Negli animali da compagnia: Revisione linee guida di settore	MdS, Regioni/PPAA, IIZZSS, Altri Stakeholder	Entro il primo semestre 2024	NAZIONALE Pubblicazione delle linee guida sul Portale del Ministero della salute REGIONALE Recepimento linee guida nazionali e/o pubblicazione linee guida regionali sui siti istituzionali
	2.6 Monitorare le prescrizioni di medicinali contenenti antibiotici HPCiAs (veterinari e umani) al di fuori dei termini dell'AiC, tenendo ben presente l'ottica "One Health"	MdS, IIZZSS	Entro il secondo semestre 2023	NAZIONALE Creazione di specifici report nel sistema della REV per il monitoraggio di tali prescrizioni



Vaccini stabulogeni e autovaccini

- Ai sensi del D.M. 17 marzo 1994 n. 287 si definiscono vaccini stabulogeni i medicinali veterinari ad azione immunizzante preparati con microrganismi patogeni e/o antigeni isolati da soggetti colpiti dalla forma infettiva dominante in un determinato allevamento e impiegati per trattare tale allevamento ed allevamenti dello stesso territorio.
- Gli autovaccini sono invece medicinali veterinari ad azione immunizzante preparati con microrganismi patogeni e/o antigeni isolati dallo stesso animale da trattare.
- Entrambi, pertanto, sono dotati di elevatissima specificità. Possono essere prodotti esclusivamente dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, previa rilascio di specifica autorizzazione da parte del Ministero della Sanità, dietro richiesta del veterinario curante con ricetta non ripetibile in semplice copia.
- Sono vaccini inattivati con formalina ed adiuvati con idrossido di alluminio



Le produzioni di stabulogeni devono essere vincolate alla giustificazione documentata da parte del veterinario richiedente sulle specifiche motivazioni:

- Mancata disponibilità di vaccini autorizzati con AI
- Prescrizione di presidi immunizzanti altamente specifici preparati con microrganismi isolati dal focolaio (varianti specifiche con scarsa affinità antigenica con ceppi presenti nei vaccini in commercio).
- Prescrizione per possibile diffusione di malattie infettive da focolaio primario ad altri allevamenti dello stesso territorio ove sia riconosciuta la correlazione epidemiologica

Con il decreto dell'8 febbraio 2019 è diventato obbligatorio, per la richiesta di preparazione del vaccino stabulogeno l'utilizzo della ricetta veterinaria elettronica (RVE).

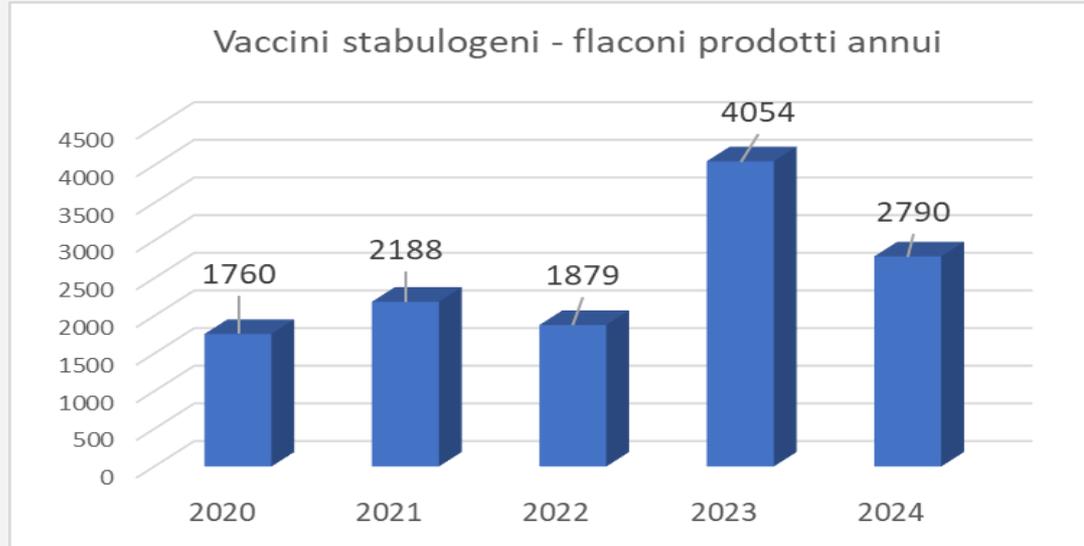


LABORATORIO VACCINI E FARMACOVIGILANZA :Cosa produciamo

VACCINI per ovini e caprini	AIC	Codice x pagamenti	DENOMINAZIONE per ricetta elettronica
Agalassia contagiosa degli ovini e caprini	0246A0908	P01	M.agalactiae - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Colibacillosi degli ovini	0246A0907	P12	E.coli - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Dermatite mammaria ovini e caprini	0246A0902	P03	S.aureus Dermatite mammaria - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Enterotossiemie degli ovini	0246A0905	P09	C.perfringens - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Mastite da Pasteurella negli ovini	0246A0916	P10	Mastite da Pasteurella spp - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Mastite gangrenosa degli ovini e caprini	0246A0901	P02	S.aureus Mastite gangrenosa - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Mastite streptococcica ovini	0246A0903	P11	Streptococcus spp - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Pasteurellosi degli ovini	0246A0904	P10	P.haemolytica - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Salmonellosi ovina	0246A0906	P08	Salmonella spp - IZS della Sicilia "A. Mirri"
VACCINI per bovini	AIC		DENOMINAZIONE per ricetta elettronica
Affezioni respiratorie da <i>Mycoplasma bovis</i>	0246A0913	P13	M.bovis - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Clostridiosi dei bovini	0246A0909	P17	Clostridium spp (C. perfringens) - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Gangrene gassose dei bovini	0246A0917	P04	Gangrene gassose dei bovini (Clostridium spp) - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Colibacillosi dei bovini	0246A0918	P07	Colibacillosi dei bovini - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Colibacillosi – Salmonellosi dei bovini	0246A0910	P07	E. coli + Salmonella spp - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Mastite dei bovini	0246A0915	P02	Mastite da Staphylococci spp dei bovini - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Papillomatosi dei bovini (autovaccino)	0246A0912	P14	Papilloma virus - IZS della Sicilia "A. Mirri"
Pasteurellosi bovina	0246A0911	P06	P.haemolytica - IZS della Sicilia "A. Mirri"
VACCINI per conigli	AIC		DENOMINAZIONE per ricetta elettronica
Affezioni microbiche dei conigli	0246A0914	P05	<i>S. aureus</i> + <i>Pasteurella</i> spp + <i>E. coli</i> + <i>Salmonella</i> - IZS della Sicilia "A. Mirri"



LABORATORIO VACCINI E FARMACOVIGILANZA : Cosa produciamo



LABORATORIO VACCINI E FARMACOVIGILANZA : Il Futuro

- Dal 28/01/2022 è entrato in vigore il Regolamento (UE) 2019/6 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, relativo ai medicinali veterinari e che abroga la direttiva 2001/82/CE (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L 4 del 7 gennaio 2019).
- Il regolamento stabilisce norme per la vendita, la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la fornitura, la distribuzione e il controllo e l'uso di medicinali veterinari e si propone di modernizzare la legislazione, di stimolare l'innovazione nei medicinali veterinari aumentandone la disponibilità e di rafforzare la campagna dell'UE per fronteggiare la resistenza antimicrobica. L'obiettivo è garantire il massimo livello di protezione della salute pubblica, della sanità animale e dell'ambiente.
- Il regolamento comprende anche la produzione di vaccini stabulogeni e in un primo momento non sono state previste delle differenze fra le GMP richieste alle case farmaceutiche rispetto ai laboratori degli IIZZSS che ad oggi sono stati gli unici produttori nazionali di vaccini stabulogeni.
- Al fine di poter continuare la produzione dei vaccini stabulogeni presso i laboratori degli IIZZSS, sono state proposte e condivise da tutti gli IIZZSS delle "GMP light" che il Ministero ha trasmesso al gruppo di lavoro europeo che si occuperà della predisposizione del documento sulle GMP degli stabulogeni.





Re.L.A.C. *WOAH Reference Laboratory for Contagious Agalactia*



World Organisation
for Animal Health
Founded as OIE





Re.L.A.C.
WOAH Reference Laboratory for Contagious Agalactia



LE ECCELLENZE



Re.L.A.C.
WOAH Reference Laboratory for Contagious Agalactia



LE ECCELLENZE

Il Laboratorio di Referenza WOAH (*World Organisation for Animal Health*) per l'Agalassia Contagiosa è uno dei laboratori di eccellenza attivi presso l'Istituto, sin dalla sua fondazione nel 1930.

È il laboratorio di conferma per i focolai sospetti di agalassia contagiosa nella regione Sicilia e con il passare del tempo è diventato un riferimento nazionale ed internazionale per questa malattia, operando in regime di accreditamento secondo la normativa EN ISO/IEC 17025.

I suoi compiti istituzionali sono:

- contribuire alla ricerca scientifica nella diagnosi e controllo della malattia,
- standardizzazione e validazione dei test diagnostici, produzione di antigeni e siero di riferimento,
- produzione di vaccini stabulogeni,
- produzione di linee guida e/o raccomandazioni per la sorveglianza ed il controllo della malattia,
- consulenza al Ministero della Salute, consulenza ai veterinari ed allevatori (attività clinica di campo/sopralluoghi).

Il suo stretto rapporto con il territorio ha consentito al laboratorio di estendere le conoscenze epidemiologiche e le competenze diagnostiche del personale. Il laboratorio eroga oltre 20 diversi test analitici accreditati tra cui:

- l'isolamento e l'identificazione dei micoplasmi di interesse veterinario;
- la diagnosi sierologica per l'evidenza di anticorpi specifici utilizzando diverse tecniche di laboratorio (ELISA, Immunoblot);
- l'applicazione di metodi di Biologia Molecolare come la PCR convenzionale e la Real Time PCR per la conferma precoce della malattia.



Come si sviluppano queste CHECK LIST DI CONTROLLO?

- C.L sono **Specie specifiche** e per ogni specie prendono in considerazione **l'aspetto produttivo** : latte – carne, linea vacca vitello, capre, ovini, suini....
- C.L vengono **esplicitate in termini di giudizio delle condizioni di conformità** o non conformità inserendo numeri e misure – viene a mancare la soggettività e quindi la discrezionalità che garantisce che la valutazione sia realmente quella indipendentemente dall'operatore o dal luogo
- **C.L** sono corredate da un «Manuale».....
- **C.L** non si osservano solo le condizioni di rischio gestionali e manageriali che l'allevamento può esprimere **ma** anche le conseguenze di queste gestioni e di queste strutture sugli animali, conseguenze che andremo a valutare attraverso i sistemi codificati definiti come misure basate **sull'osservazione degli animali: ABMs**



Vantaggi

Il Controllo delle Mastiti con vaccini

- Riduzione costi per spese mediche con Antibiotici
- Efficace se fatta nelle prime fasi di infezione
- Riduzione della selezione e incremento di ceppi antimicrobico resistenti
- Riduzione dei residui nel cibo di farmaci
- Impatto one health per l'ambiente



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA

Etichette di riga	Somma di NUM_CAMPIONI_ESAMINATI
2022	598
Alimenti ad uso umano f.f.	74
Ricerca sostanze inibenti (latte)	31
Sostanze Inibenti: antibiotici	43
Centro Latte e Lotta alle Mastiti RG	331
Sostanze Inibenti: antibiotici	331
Microbiologia degli Alimenti RG	193
Ricerca sostanze inibenti	193
2023	728
Alimenti ad uso umano f.f.	21
Ricerca sostanze inibenti (latte)	7
Sostanze Inibenti: antibiotici	14
Centro Latte e Lotta alle Mastiti RG	407
Sostanze Inibenti: antibiotici	407
Microbiologia degli Alimenti RG	300
Ricerca sostanze inibenti	300
2024	824
Alimenti ad uso umano f.f.	50
Ricerca sostanze inibenti (latte)	4
Sostanze Inibenti: antibiotici	46
Centro Latte e Lotta alle Mastiti RG	502
Sostanze Inibenti: antibiotici	502
Microbiologia degli Alimenti RG	272
Ricerca sostanze inibenti	272
2025	383
Alimenti ad uso umano f.f.	21
Sostanze Inibenti: antibiotici	21
Centro Latte e Lotta alle Mastiti RG	269
Sostanze Inibenti: antibiotici	269
Microbiologia degli Alimenti RG	93
Ricerca sostanze inibenti	93
Totale complessivo	2533





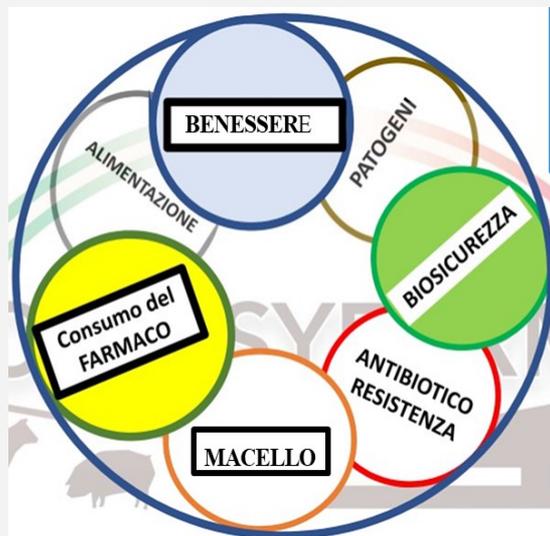
ClassyFarm è un sistema integrato finalizzato alla categorizzazione **dell'allevamento in base al rischio**



LA NUOVA STRATEGIA EUROPEA dal 2007



Logica del «PREVENIRE» meglio che «CURARE»



Individua come punto fondamentale oltre alla **sinergia fra allevatori e Medici Veterinari** anche le **misure di sorveglianza** che si basano prevalentemente sulla **prevenzione dei rischi** relativa agli animali e sul **controllo** e la capacità di gestire le crisi.



Ma come si è **mossa l'Autorità competente e l'Autorità sanitaria**
per sviluppare questa **strategia**
basata sulla **valutazione del rischio** nell'ambito delle produzioni primarie

ESSENZIALMENTE

- ❑ **Valutazione del Rischio** → **Relativi al Benessere – Biosicurezza – Uso del Farmaco**
- ❑ **Classificando gli allevamenti** → in Categorie di Rischio (Elevato – Medio - basso)
- ❑ **Predisposizione di un piano di sorveglianza**
in relazione alla **categoria di rischio** in cui è inserita l'azienda o il gruppo di aziende è stata collocata

VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Probabilità dell'insorgenza e la probabile entità delle conseguenze biologiche ed economiche di un effetto avverso per la salute umana o animale, data l'esposizione a un pericolo (art. 4. 22)."

Punto nevralgico ed essenziale





RISCHIO

- BIOSICUREZZA
- BENESSERE
- CONTROLLO DEL FARMACO
- SICUREZZA ALIMENTARE.....

Quello che **bisogna imparare a conoscere** è come sviluppare la valutazione del rischio sui primi tre punti ed essenzialmente **l'unico modo** è quello **di basarsi sui dati**

**DATI
AUTOCONTROLLO
AZIENDALE**
Vet. Aziendale



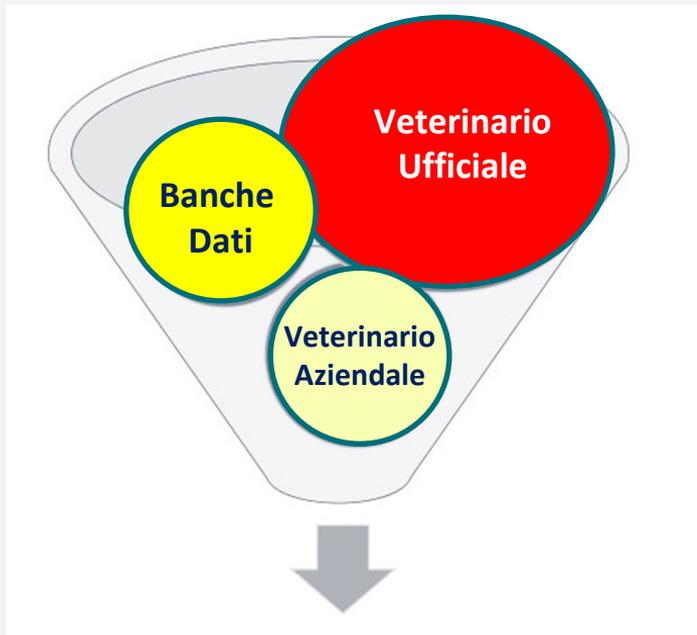
Medico Veterinario



**DATI CONTROLLO
UFFICIALE
VERIFICA**
Vet. Ufficiale

... hanno **valori e pesi** diversi ma sono utili ed utilizzabili per fare una corretta **valutazione del Rischi**

ELABORAZIONE DATI



SISTEMA MULTIFONTE



VETINFO CLASSYFARM



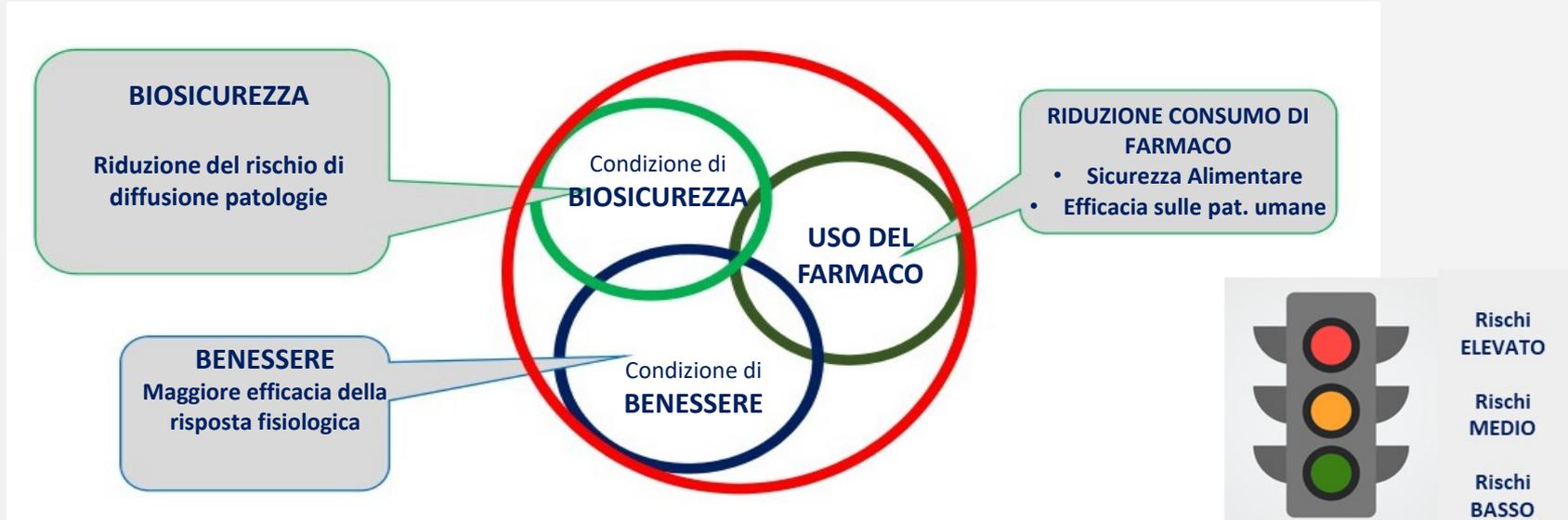
ELABORAZIONE DATI

Dare un significato Sanitario



RILEVARE I DATI IN MODO UTILE

Questi sono i tre punti che saranno sviluppati ed attentamente analizzati



Le Aziende/ Allevamenti valutate/i su questi tre punti vengono

- Classificate gli allevamenti in «Categorie di rischio»
- L' Autorità sanitaria «programma l'attività sulla base del rischio»

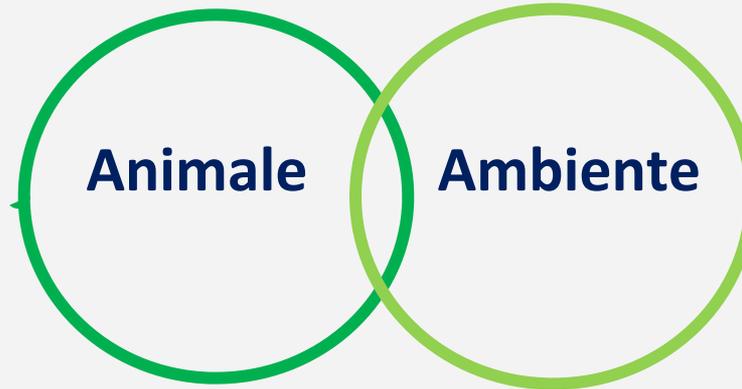
ADATTAMENTO DELL'ANIMALE ALL' AMBIENTE IN CUI VIVE

Cerchiamo di mettere a **fuoco** quello che vuol dire **BENESSERE ANIMALE** e qual è il concetto sul quale tutti ormai sono concordi



E' UN CONCETTO DI BIOLOGIA

Che si basa su due concetti fondamentali



ADATTAMENTO ↔ BENESSERE



Ma quando il soggetto si adatta all'ambiente?

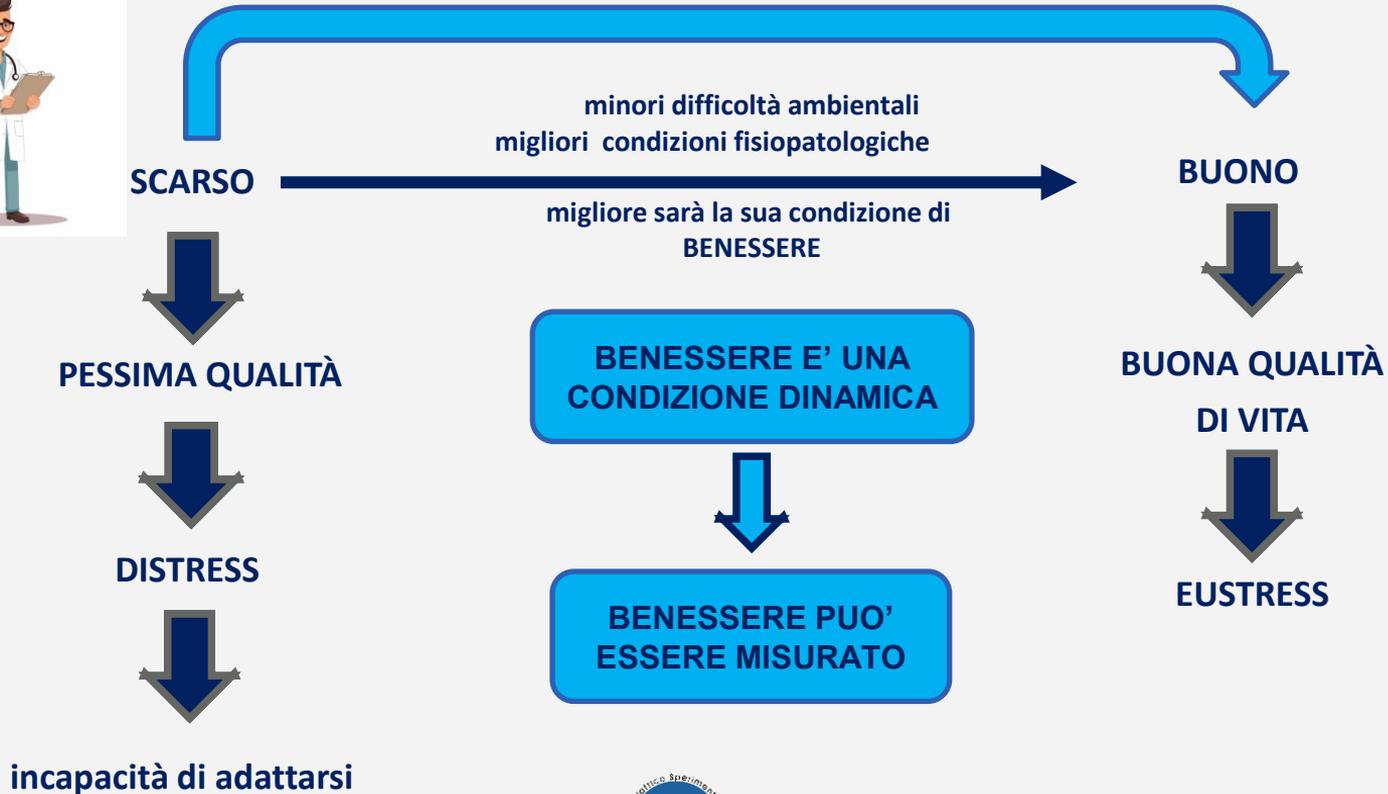
Quando si verificano 3 condizioni di base



Allevato in condizioni adeguate



Il B.A. è un concetto biologico (scientifico) quindi: **PUO' ESSERE MISURATO?**



BENESSERE ANIMALE

COME SI VALUTA?

QUESTO CAMBIAMENTO

SINGOLO ANIMALE



ESAME CLINICO
COMPORIMENTALE



MANDRIA



VALUTAZIONE DEL
RISCHIO



European Food Safety Authority

EFSA Journal 2012;10(1):2513

SCIENTIFIC OPINION

Guidance on Risk Assessment for Animal Welfare¹

EFSA Panel on Animal Health and Welfare (AHAW)^{2,3}

European Food Safety Authority (EFSA)⁴

This opinion, published on 15 February, replaces an earlier version published on 25 January 2012⁵



Seguendo delle linee Guida

SCIENTIFIC OPINION

Guidance on Risk Assessment for Animal Welfare¹

EFSA Panel on Animal Health and Welfare (AHAW)^{2,3}

European Food Safety Authority (EFSA), Parma, Italy

This opinion, published on 15 February, replaces the earlier version published on 25 January 2012⁴



Costruzione

CHECK LIST DI CONTROLLO

BENESSERE ANIMALE:
 LINEE GUIDA PER LA CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO NELL'ALLEVAMENTO BOVINO DA LATTE



BENESSERE ANIMALE:
 LINEE GUIDA PER LA CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO NELL'ALLEVAMENTO BOVINO DA CARNE



BENESSERE ANIMALE.
 LINEE GUIDA PER LA CATEGORIZZAZIONE DEL RISCHIO NELL'ALLEVAMENTO DEL VITELLO A CARNE BIANCA



BENESSERE

Struttura questionario: tre livelli di risposta

Indicando le condizioni di osservazione



“INSUFFICIENTE” condizioni che possono impedire a uno o più animali di soddisfare le proprie esigenze biologiche e di godere delle 5 libertà alla base del benessere animale.



“ACCETTABILE - MIGLIORABILE” condizioni che, salvo eccezioni, garantiscono a tutti gli animali presenti di soddisfare le proprie esigenze biologiche in una condizione accettabile che contempli un **maggior rispetto delle 5 libertà** in un contesto intensivo.



“OTTIMALE” condizioni positive che garantiscono a tutti gli animali di soddisfare le proprie esigenze biologiche in condizioni ottimali **che contempli il rispetto delle 5 libertà in un contesto intensivo.**



Struttura questionario: tre livelli di risposta

I.Z.S. S.R. L. E. R. I.Z.S. Sardegna
"E. Livanini" - G. Pirelli
Brescia - Sassari

DISCIPLINARE BENESSERE ANIMALE
OVINI DA LATTE
CRONIA

1
Rev.4
01/06/2015

ALLEVAMENTO _____

TECNICO COMPILATORE _____

DATA _____

CODICE ALLEVX _____

CODICE APA _____

PECORE IN LATTAZIONE	
PECORE IN ASCIUTTA	
AGNELLI SVEZZATI (RIMBONTA)	
AGNELLI FINO A 30 GIORNI	
ARIETI	
TOTALE OVINI PRESENTI	
Kg latte/capogiorno	

RAZZE PRESENTI _____

AREA A MANAGEMENT AZIENDALE E PERSONALE

Elemento di verifica 1 Numero di addetti che si occupano degli animali

Per una corretta gestione del fabbisogno specifico, gli animali devono essere separati in gruppi in funzione di età, sesso, stadio produttivo e di gestione. È necessario che siano presenti almeno le seguenti categorie: agnelli svezzati, agnelle da rimonta, pecore in asciutta e pecore in lattazione.

Numero di gruppi non corrispondenti a quelli previsti _____

Numero di gruppi pari a quelli delle categorie di valutazione _____

Per i gruppi (es. primipare, pluripare, nato-fino lattazione) negli animali in lattazione o in asciutta a gestione controllata degli agnelli _____

Elemento di verifica 2 Formazione degli addetti

Il corso si considera di almeno 4 ore (mezza giornata o 2 incontri serali), con rilascio di attestato di partecipazione, effettuato nei 3 anni precedenti alla data di compilazione del questionario.

Esperienza minima di anni 7 e nessun corso di formazione _____

Esperienza di almeno 7 anni e nessun corso di formazione sull'allevamento ovino _____

Esperienza di almeno 7 anni con titolo di studio o corso di formazione attinente seguito negli ultimi 3 anni _____

Elemento di verifica 3 Gestione dei gruppi

Elemento di verifica 4 Numero di ispezioni

Si considerano le visite giornaliere in stalla asciutta delle attività di mungitura _____

1 ispezione/agnello _____

2 ispezione/agnello _____

Più di 2 ispezione/agnello _____

Elemento di verifica 5 Tipologia di movimentazione

È rivolta prevalentemente alla movimentazione giornaliera per mandare gli animali alla mungitura o per cambiare l'area di pascolo _____

Utilizzo di strumenti di offesa (pungoli elettrici e/o strumenti appuntiti) _____

Utilizzo di strumenti non offensivi (voce, mani e/o aste di plastica flessibile) _____

Elemento di verifica 6 Gestione della razione

La razione specifica deve essere scritta su carta o inserita su pannello _____

STALLA: razione empirica senza calcoli relativi ai fabbisogni o presenza di indicazioni sommarie e datate e/o scorretta conservazione degli alimenti _____

PASCOLO: non idoneo/nessuna tecnica di pascolamento _____

STALLA: razione specifica per ogni gruppo di base (primipara-asciutta-lattazione) e corretta conservazione degli alimenti _____

PASCOLO: gestione sufficiente, pascolo idoneo _____

STALLA: razione alimentare per singolo gruppo allevato calcolata da alimentarista specializzato; integrazione specifica per le pecore in lattazione e corretta conservazione degli alimenti _____

PASCOLO: gestione controllata dei tempi di pascolamento e delle essenze erbacee _____

AREA A

MANAGEMENT AZIEN. PERSONA

ADDETTI

FORMAZIONE ADDETTI

GESTIONE DEI GRUPPI

NUMERO DI ISPEZIONE

TIPOLOGIA MOVIMENTAZIONE

GESTIONE RAZIONE

1) Area A: Management aziendale

2) Area B: Strutture e attrezzature

3) Area C: ABMS (A. Based Measures)

4) Area D: Biosicurezza

5) Area E: Grandi rischi



Come si sviluppano queste CHECK LIST DI CONTROLLO?

- C.L sono **Specie specifiche** e per ogni specie prendono in considerazione **l'aspetto produttivo** : latte – carne, linea vacca vitello, capre, ovini, suini....
- C.L vengono **esplicitate in termini di giudizio delle condizioni di conformità** o non conformità inserendo numeri e misure – viene a mancare la soggettività e quindi la discrezionalità che garantisce che la valutazione sia realmente quella indipendentemente dall'operatore o dal luogo
- **C.L** sono corredate da un «Manuale».....
- **C.L** non si osservano solo le condizioni di rischio gestionali e manageriali che l'allevamento può esprimere **ma** anche le conseguenze di queste gestioni e di queste strutture sugli animali, conseguenze che andremo a valutare attraverso i sistemi codificati definiti come misure basate **sull'osservazione degli animali: ABMs**





Category	Value
...	...
...	...
...	...
...	...
...	...



Report – Cruscotti: Valore in % del raggiungimento di Benessere, Biosicurezza, ecc...



CRUSCOTTI

CLASIFYFARM Regione **Emilia-Romagna Friuli** Province **BG.BS.CR.LT.** CodAl **Aggiorna**

Vista su Mappa Geografica **Vista su Tabella**

Clicca su un allevamento per aprirne i dettagli (D>)

Allev. - I.P.	Prov	Num.Anim.INGR.	Num.Anim.SVEZZ.	TOT. Animali	%Morti
05	1-IN	BG	8.000	8.000	3,0%
04	1-IN	BS	4.500	4.500	3,8%
04	2-CA	BS		400	
07	1-IN	BS	1.500	1.500	9,0%
08	1-SV	BS	1.200	3.600	1,0%
08	1-IN	BS	3.600	3.600	3,0%
13	1-IN	BS	2.350	2.350	8,5%
15	1-SV	BS		3.000	
01	1-SV	CR	1.300	1.000	2,3%
00	1-IN	LT	3.800	3.800	3,0%
01	1-IN	MN	1.100	1.400	2,5%
01	6-IN	MN	2.400	2.400	5,0%
02	8-IN	MO	2.140	2.140	0,9%
00	1-IN	PC	2.000	2.000	0,7%
			47.154	16.200	63.354



Perché valutare il benessere animale ?

➤ Sistema consultivo per l'allevatore

- Identificazione punti critici → miglioramento delle produzioni
 - Stress → Malattie → minori trattamenti

➤ Certificazione (animal friendly)

- Integrazione con il sistema produttivo – *Etichettatura dei prodotti di origine animale provenienti da allevamenti certificati*
 - Premi PAC (DUP, Misura 14 (215) PSR)



Regno Unito



Germania



ITALIA



BIOSICUREZZA



Cerchiamo di mettere a fuoco quello che vuol dire **BIOSICUREZZA** prevede l'analisi di numerosi parametri

a) Misure di protezione fisica

- Separazioni, recinzioni, tetti, reti, a seconda dei casi;
- Pulizia, disinfezione, lotta agli insetti e derattizzazione;



b) Misure di gestione

- procedure per l'ingresso nello stabilimento e l'uscita dallo stabilimento degli animali generali nella lotta dei roditori ed insetti;
- procedure per l'ingresso nello stabilimento e l'uscita dallo stabilimento degli animali, dei prodotti, dei veicoli e delle persone;
- procedure per l'uso delle attrezzature;
- condizioni per i movimenti basate sui rischi;
- condizioni per l'introduzione di animali o prodotti nello stabilimento;
- misure di quarantena, isolamento o separazione degli animali introdotti di recente o malati;
- un sistema per lo smaltimento sicuro dei cadaveri di animali e degli altri sottoprodotti di origine animale.



BIOSICUREZZA

CONCETTO BASE

La Biosicurezza è uno dei principali **strumenti di prevenzione** a disposizione degli operatori e delle altre persone che lavorano con gli animali per prevenire l'introduzione, lo sviluppo e la diffusione di malattie animali trasmissibili da e all'interno di una popolazione animale (**Regolamento (UE) 2016/429**)

NEL SENSO PIU' AMPIO DEL TERMINE

L'insieme delle attività pubbliche e private che mirano alla tutela della salute pubblica inglobando **igiene ambientale – alimentazione – sanità animale nell'ottica ONE HEALTH**



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA

- **TAVOLO TECNICO** Negli anni ha contribuito con le proprie **Expertise** ai tavoli tecnici e di lavoro Ministeriali «**expert opinion**» utili alla stesura di alcune **check list e manuali** per la valutazione del Benessere degli animali allevati segnatamente a quella della specie **ovini e specie caprina**.



PROTEZIONE DEGLI ANIMALI IN ALLEVAMENTO
OVINI E CAPRINI
(D. Lgs. 146/2001)
INFORMAZIONI SPECIFICHE E RACCOLTA DATI AZIENDALI

REGIONE _____
ASL _____
Data del controllo: _____ N. Check List: _____
Veterinario Ispettore _____

Codice azienda _____ Ragione sociale _____
Specie allevata _____
Indirizzo azienda _____
Indirizzo sede legale _____
Proprietario degli animali _____
Codice fiscale _____ Tel. _____
Conduttore/Detentore _____
Codice fiscale _____ Tel. _____
Tipologia struttura _____
Orientamento produttivo _____
Modalità di allevamento _____

Presenza di un manuale di buone pratiche: sì no
Veterinario Apertale (se presente): Dr. _____



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA

- **CONSULENZE** sulla valutazione del benessere animale in allevamento
- **FORMAZIONE Medici Veterinari di 2° livello - Valutazione del Rischio - Sistema Classyfarm** nell'ambito delle prescrizioni del Piano Nazionale sul Benessere Animale (PNBA) nota MINISAL DGSAF prot. 0017996 del 11/07/2023
- **FORMAZIONE sistema Classyfarm** per Allevatori – Referenti CREMBA

COMUNE/ENTE	DATA CORSO	SEDE CORSO	PARTECIPANTI
Cotessa Entellina (PA)	12/14/15 Dicembre 2018	Comune Cotessa Entellina	49
Palazzo Adriano (PA)	23/24/25 Gennaio 2019	Comune Palazzo Adriano	46
Corleone (PA)	19/20/21 Febbraio 2019	Comune Corleone (PA)	32
Bisacquno (PA)	19/20/21 Marzo 2019	Comune Bisacquno	154
Gangi (PA)	8/9/10/1 Aprile 2019	Comune Gangi (PA)	218
Chiusa Sclafani (PA)	29/30/31 Ottobre 2019	Comune Chiusa Sclafani (PA)	27
Castellana Sicula (PA)	5/6/7 Novembre 2019	Comune Castellana Sicula (PA)	125
Modica (RG)	13/15/18 Novembre 2019	Comune di Modica (RG)	40
Valledolmo (PA)	26/27/28 Novembre 2019	Comune di Valledolmo (PA)	47
Rosolini (SR)	3/4/5 Dicembre 2019	Comune di Rosolini (SR)	55
COMUNE/ENTE	DATA CORSO	SEDE CORSO	PARTECIPANTI
Vallelunga Pratameno (CL)	10/11/12 Dicembre 2019	Comune di Vallelunga Pratameno (CL)	40
Mussomeli (CL)	14/15/16 Gennaio 2020	Comune Mussomeli (CL)	98
Ragusa – Coldiretti	20/21/22 Gennaio 2020	Comune di Ragusa (RG)	68
Ragusa - Comune	2/3/4 marzo 2020	Comune di Ragusa (RG)	90
			1087



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA

- **FORMAZIONE Medici Veterinari E.C.M.** dal titolo “Approccio alla valutazione del benessere dei cavalli con protocollo AWIN” (Nota Minisal prot. pec: 0005335-25/02/2019-DGSAF-MDS-P del 25 febbraio 2019);
- **ISTITUZIONE TAVOLO TECNICO** note prot. ASP/0086775/21, ASP/0086958/21 quale strumento consultivo per affrontare le problematiche inerenti gli equidi al trasporto urbano.
- **ATTIVITÀ DI RICERCA**
- **RC IZSI 06/22** “Ruolo dell’orologio biologico sui biomarkers infiammatori del cavallo: influenza delle differenti condizioni di management sulla performance ed il benessere (CHRON-IMMUN-WELFARE)
- **RC LT0924 IZSLT BENEQUI** : “Protocolli di valutazione del benessere degli Equidi



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA

- **FORMAZIONE**

“IL SISTEMA DI QUALITÀ NAZIONALE BENESSERE ANIMALE - (SQNBA)

Il **Sistema di Qualità Nazionale per il Benessere Animale**, frutto della collaborazione tra il Ministero della Salute e Accredia (Ente Italiano di Accreditamento) – *art. 224-bis della Legge 17 luglio 2020, n. 77 -*

**REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA PER LA FUNZIONE DI VALUTAZIONE
NELLA PRODUZIONE PRIMARIA – VETERINARIO**

**REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA PER LA FUNZIONE DI VALUTAZIONE
NELLA PRODUZIONE PRIMARIA - ALTRE FIGURE PROFESSIONALI**

**REQUISITI MINIMI DI COMPETENZA PER LA FUNZIONE DI VALUTAZIONE
NELLA FILIERA**



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA

Stewardship

BENESSERE SUINO ALLEVAMENTI AGGREGATI

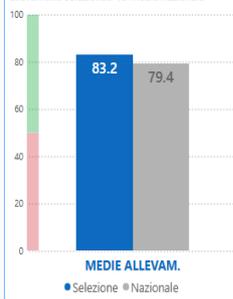
Dati del 12/05/2025 - Elaborati il 14/05/2025

Anno: 2024 | Tipo: TC | RESET FILTRI

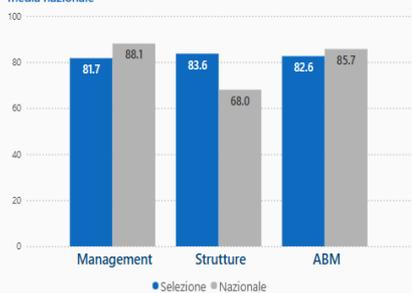
Regione: ASL-ATS | All: All



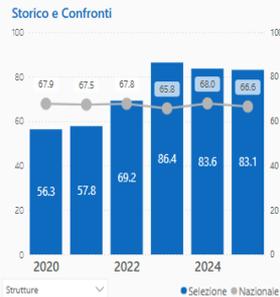
Confronto medie indicatori benessere tra allevamenti selezionati VS media nazionale



Confronto medie indicatori benessere per area tra allevamenti selezionati VS media nazionale



Storico vs Naz. | Storico T.Coda | Quartili



Il confronto è tra gli elementi selezionati ed il totale nazionale a pari Anno e Tipo



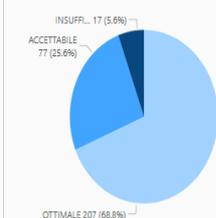
Allevamenti selez. su totale



Capi Allev. selez. su totale



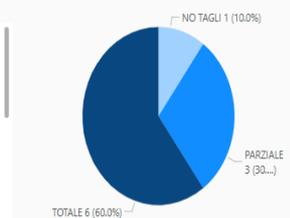
Risposte Benessere



Area Domanda

#	Area	CodDomanda	INSUFF.	ACCETT.	OTTIM.	Ind
1	Strutture	Materiale pe	5	5	7	57.55
2	ABM	Materiale pe	4	10	3	50.40
3	Strutture	Area di decu	0	17	0	100.00
4	ABM	Pulizia degl	1	2	14	88.24
5	Strutture	Temperatura	0	7	10	74.59
6	Management	Presenza di	3	2	5	56.25
7	Strutture	Presenza di	0	3	14	87.67
8	Management	Numero di ad	0	0	10	100.00
9	Management	Formazione d	0	2	8	88.37
10	Strutture	Infermeria (0	3	7	80.31
Total			17	77	207	82.23

Taglio Coda All.Selez.



Singolo | **Aggregato** | Controlli-Deroghe



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA

Elenco Dashboard

Farmaco Categoria aggregato

Stewardship

Press Ctrl + Enter to interact with the report



CRUSCOTTO FARMACO PER CATEGORIA - AGGREGATO

Username: vmonteverde_VET

Specie e categoria animale

BOVINO - MANZE

Media

Media Pesata

Mediana

Reset filtri

Guida

Anno: 2019 Regione: All ASL: All

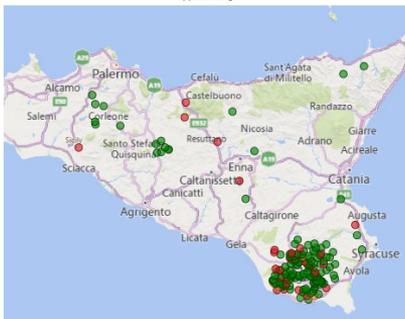
Ind. Prod.: All Criticità: CRITICO

Heatmap Nazionale

Mappa Dettaglio

Tabella (aliev. selezionati)

Mappa Dettaglio



CRUSCOTTI DI CATEGORIA IN FASE DI VALIDAZIONE: PER L'ANNO 2022 CONSULTARE GLI OMOLOGHI CRUSCOTTI BIOMASSA

ASL selezionate VS Mediana nazionale



0,00

Storico Selezione VS Nazionale



% Criticità DDDA per Anno



Criticità

C

100,00%

Tot. allev.: 860

Allev. selezionate: 173

Tot. allev. oltre 50 capi: 554

Allev. selezionate oltre 50 capi: 140

Posizione Selezione VS Quartili Nazionali



1° quartile: 0,00 2° quartile: 0,00 3° quartile: 0,09 4° quartile: 0,08

DDDA per Tipologia di Somministrazione



Totale DDDA per Classe Farmacologica nell'anno e nelle ASL selezionate



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA



CRUSCOTTO FARMACO PER CATEGORIA - AGGREGATO

Username: v.monteverde_VET

Specie e categoria animale

BOVINO - MANZE

Media

Media Pesata

Mediana

Reset filtri

Guida

Anno

2022

Regione

All

ASL

All

Ind. Prod.

All

Criticità

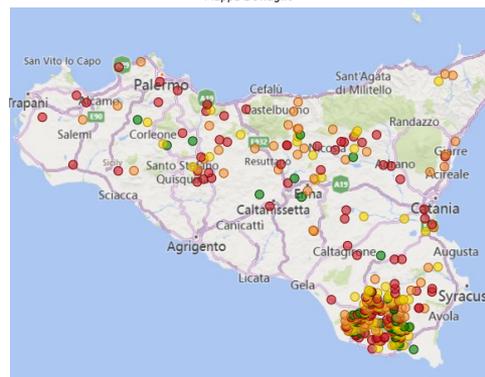
TUTTE

Heatmap Nazionale

Mappa Dettaglio

Tabella (allev. selezionati)

Mappa Dettaglio



ASL selezionate VS Mediana nazionale

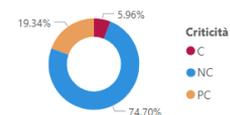


Tot. allev. 311
Allev. selezionati 311
Tot. allev. oltre 50 capi 217
Allev. selezionati oltre 50 capi 217

Storico Selezione VS Nazionale



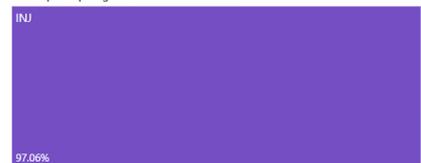
% Criticità DDDA per Anno



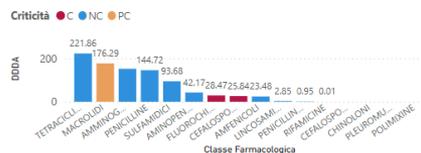
Posizione Selezione VS Quartili Nazionali



DDDA per Tipologia di Somministrazione



Totale DDDA per Classe Farmacologica nell'anno e nelle ASL selezionate



CRUSCOTTI DI CATEGORIA IN FASE DI VALIDAZIONE: PER L'ANNO 2022 CONSULTARE GLI OMOLOGHI CRUSCOTTI BIOMASSA

Farmaco Categoria aggregato



IL RUOLO DELL'IZS SICILIA



Elenco Dashboard

Stewardship ed appropriatezza diagnostica

Per approfondimento sull'antimicrobico sensibilità clicca qui →

MIC Report

Stewardship

STEWARDSHIP ED APPROPRIATEZZA DIAGNOSTICA

Codice Allevamento: 000AA000 RESET FILTRI

Specie: All Anno: All

Regione: All ASL: All

Patogeno: All Patologia: All

Riepilogo Allevamenti selezionati

Istituto	Allevamento	Specie	Regione	ASL
000AA000				

Numero conferimenti: (Blank)

Numero campioni: (Blank)

Generale	Patogeno	Patologia	Sensibilità PA													
Conferimenti per Patogeno		Conferimenti per Patologia														
Sensibilità Principio Attivo																
ID Campione																
Classificazione Conferimenti																
Fonte	N.Conf	Anno	Patogeno	Tipizzazione	Seritipo	Quantificazione	Allevat.	Specie	Materiale	ID Fiscale	N. Campioni	Patologia	Data	Proprietario	Veterinario	
							000AA000									

Diagnostica



Grazie!

Si ringrazia:

Dr Anna Fausta Fausta Marino

Dr Luisa Scatassa

Dr Guido Ruggero Loria

Dr Paolo Vincenzo Monteverde



Istituto Zooprofilattico Sperimentale Sicilia "A. Mirri"